

Il ramo assicurativo di Cassa Centrale Banca sugli scudi

# Nel Lodigiano e Sudmilano, i prodotti Assicura sono veicolati dalla consulenza di Bcc Laudense Lodi

Assicura Agenzia conferma il suo percorso di crescita e chiude con 4,1 milioni di euro di utile l'esercizio 2021

**Lodi** - Il ramo assicurativo di Cassa Centrale Banca (cui aderisce nel **Lodigiano Bcc Laudense**). Assicura Agenzia ha chiuso l'esercizio 2021 confermando il percorso di crescita degli anni precedenti, anche in **provincia di Lodi**, come testimoniato dal buon risultato a bilancio 2021 di Bcc Laudense della raccolta indiretta di matrice assicurativa. La produzione totale di Assicura Agenzia ammonta a 1,2 miliardi di euro di premi, +10 per cento rispetto al

2020. Si registrano incrementi particolarmente significativi nell'area protezione (+41 per cento i rami elementari, +63 per cento le CPI - Credit Protection Insurance, +36 per cento le temporanee caso morte) e +30 per cento nella previdenza complementare. A fine 2021 il portafoglio complessivo di Assicura - che offre servizi assicurativa non solo alle **Banche del Gruppo Cassa Centrale**, ma anche a banche extra Gruppo per un totale di 80 banche clienti -

supera i 6,6 miliardi di euro, con circa 700mila polizze attive: un +20 per cento rispetto al 2020 e oltre 195mila nuove sottoscrizioni nel corso dell'anno. Sono oltre 257 i milioni di euro i premi che riguardano la protezione, 5,7 i miliardi investiti in strumenti finanziari assicurativi, 686 milioni i contributi versati nella previdenza complementare. Dati che indicano un aumento del 18 per cento del portafoglio complessivo rispetto al precedente esercizio. La crescita registra-

ta è decisamente superiore all'andamento del mercato e alle stime di crescita elaborate dall'ANIA per il 2021. Punto qualificante nella proposta di Assicura è l'elevata attenzione nell'assistenza offerta ai clienti al verificarsi dei sinistri: negli ultimi dodici mesi sono state gestite oltre 24mila pratiche, +19 per cento rispetto al 2020, con una percentuale di sinistri liquidati del 91 per cento rispetto agli eventi denunciati. In crescita del 6% i prodotti di investimento, che

hanno visto una profonda revisione delle proposte ai clienti. Raddoppia l'offerta dei prodotti multiramo, che permettono di ripartire l'investimento in più componenti e che rappresentano oltre i due terzi dei volumi complessivi. Anche la controllata **Assicura Broker** ha proseguito nel suo sviluppo, posizionandosi tra i primi **50 broker medi italiani**, in un mercato con oltre 2.200 broker attivi e caratterizzato da concentrazioni societarie derivanti sia

da fusioni di piccole strutture, sia dall'entrata nel mercato di grandi player internazionali che hanno acquisito alcune delle maggiori società italiane. L'utile d'esercizio 2021 è pari a 4,1 milioni di euro per **Assicura Agenzia**, al quale si sommano i 918 mila euro di **Assicura Broker**. Nel Lodigiano i prodotti Assicura sono proposti ai soci e ai clienti di **Bcc Laudense**, con i 12 sportelli bancari sul territorio in grado di fornire la prima consulenza e assistenza a tutti i sottoscrittori delle polizze.

Il Granone lodigiano è il più antico formaggio grana italiano

## Tour al Caseificio Zucchelli alla scoperta delle tradizioni locali

Il sostegno del titolare della storica azienda di Orio Litta per la riqualificazione del Parco di Sigerico

Una storica azienda di Orio Litta apre le sue porte per sostenere un progetto nato proprio nel comune della **Bassa lodigiana**. Si tratta della riqualificazione di un parco pubblico che è stato denominato Parco di Sigerico. Grazie alla collaborazione tra il **Caseificio Zucchelli**, il **progetto Mano a Mano** e l'**Amministrazione Comunale** sabato scorso il titolare **Ambrogio Abbà** ha guidato i 15 partecipanti in un tour all'interno dell'**azienda casearia di Orio Litta** tra le tradizioni e i profumi di un prodotto conosciuto e apprezzato in tutto il mondo. "Il Granone lodigiano è il più antico formaggio grana italiano" esordisce **Abbà**, e raccontare la sua storia, e la storia di questa azienda, significa raccontare di questi luoghi, di tradizioni, profumi e sapori del passato". Le sue parole conducono immediatamente a circa un millennio fa, quando alcuni **monaci cistercensi provenienti dall'Abazia di Chiaravalle** trovarono nelle terre lodigiane intorno al Po una grossa opportunità di sviluppo per l'agricoltura e l'allevamento. Le condizioni morfologiche e climatiche si dimostrarono favorevoli tanto che la produzione di latte fu così abbondante da superare il fabbisogno della comunità. Soprattutto quindi il bisogno di imparare a conservarlo più a lungo. "La nostra famiglia ha portato avanti questa tradizione, conservandone la qualità e la semplicità" afferma orgoglioso il titolare del Caseificio. - Il Grana,



che viene prodotto da latte crudo per mantenere vivi i lactobacilli, è simbolo della conservazione naturale e gli ingredienti necessari sono pochi: latte, caglio, microbi, sale e il tempo, elemento indispensabile perché il prodotto assuma un gusto così intenso". Il tour al Caseificio ha permesso ai partecipanti di osservare da vicino i passaggi nella produzione del **"Tipico lodigiano"**, dal quale viene prodotta anche la classica raspadura, e di ammirare le oltre **38.000 forme**, tutte ben disposte in scaffali e controllate periodicamente da mani esperte, fino a fine stagionatura. "La collaborazione con il **Caseificio Zucchelli** non è una novità" esordisce **Francesco Ferrari, sindaco di Orio Litta**. - Già in passato il **Signor Abbà** aveva contribuito a rivalorizzare il territorio sostenendo la costruzione della

"Fontana delle tradizioni", creata dallo **scultore Abele Vadacca**, e posizionata in Piazza Aldo Moro per il Comune di Orio Litta all'inizio degli anni 2000". L'attenzione dell'imprenditore lodigiano per il suo territorio e la passione per il suo grana emergono con forza dalle sue parole, a testimonianza della finalità filantropica di questo particolare tour: l'intero importo delle donazioni dei partecipanti è stato infatti devoluto alla riqualificazione di un'area verde situata in centro paese a **Orio Litta**, per allestirla e renderla più fruibile da tutta la comunità. Il parco è stato denominato **"Parco di Sigerico"** in onore dell'arcivescovo che per primo tracciò la Via Francigena, oggi meta di cammini e pellegrinaggi per chi intende scoprire i luoghi con la lentezza del viandante e l'occhio attento verso ciò che è locale e tradizionale.



Piante autoctone di piccole medie dimensioni e semplici arredi urbani a basso impatto ambientale costruiti con il coinvolgimento dei cittadini - panchine, giochi didattici, sedute per i bambini - questi gli elementi scelti per rendere lo

spazio più bello e accogliente, e un camminamento centrale per favorire l'accesso alle famiglie con bimbi, ai giovani e ai meno giovani. "Ringrazio molto il **Signor Abbà** per questa visita" afferma **Elisa Paron**, vicesindaca del Comune di **Orio Litta**. - Il **Granone lodigiano** ha radici molto antiche, così come la tradizione della Via Francigena. Entrambi si sono sviluppati largamente nel 1600 e rappresentano elementi storici del nostro territorio. La costruzione del Parco di Sigerico che stiamo portando avanti con Mano a Mano, e in contemporanea

comuni lodigiani per riqualificare 11 luoghi che consideriamo bene comuni - spiega **Ilaria Boiocchi**, referente per la raccolta fondi del **progetto Mano a Mano**. - Si tratta di spazi che vogliamo abbellire e migliorare in modo che la comunità possa viverli e incontrarsi, anche favorendo la convivenza di tradizioni locali con nuove culture di cui sono portatrici le persone migranti che vivono nello stesso paese da meno tempo". **Mano a Mano** è un progetto attivo nel Lodigiano dal 2019, sostenuto da **Fondazione Cariplo** nell'ambito del programma welfare in azione, ed ha l'obiettivo di creare occasioni di incontro tra persone e culture per fare in modo che il pregiudizio verso il "diverso" si dematerializzi all'interno di esperienze di condivisione. Promuove al contempo la riqualificazione di 11 Beni Comuni del Lodigiano che cittadini e persone migranti, in collaborazione con le amministrazioni locali, intendono rendere più vivi e fruibili dalla cittadinanza, come gesto di attenzione per la comunità di cui fanno parte. "Abbiamo in programma molte altre iniziative per vivere il Lodigiano sia in primavera che in estate, tra cui alcune passeggiate condotte da guide esperte in collina a **Grafignana** e a **Boffalora d'Adda** e uno spettacolo teatrale a Caselle Landi" - conclude **Boiocchi**. - Ci saranno inoltre altri due tour guidati al **caseificio Zucchelli**, uno sicuramente nel mese di giugno".

Oltre 3,4 milioni di euro per il supporto e l'accoglienza di chi fugge dalla guerra. Anche a **Lodi Fondazione Cariplo** destina un contributo potenziale di **125mila euro** alla raccolta fondi per l'**Emergenza Ucraina**. Il **Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cariplo** ha deciso di sostenere una serie di iniziative volte a rispondere all'emergenza umanitaria scaturita dal conflitto in Ucraina. L'intervento si sviluppa su tre livelli di azione e prevede sia il sostegno a iniziative di accoglienza dei rifugiati nei paesi di confine con l'Ucraina, sia progetti di accoglienza diffusa nei territori di riferimento della Fondazione. "Ancora una volta Cariplo si dimostra

## Fondazione Cariplo a sostegno dei profughi dell'Ucraina

La Cariplo si è detta disponibile a raddoppiare con un ulteriore contributo

vicina ai territori - commenta **Mauro Parazzi, presidente della Fondazione Comunitaria di Lodi**. - È un grande aiuto che consentirà all'iniziativa promossa insieme alla **Caritas Lodigiana** e al **quotidiano "Il Cittadino"** di dare una risposta significativa per favorire la realizzazione della miglior accoglienza possibile sul territorio lodigiano. Cariplo mette da subito a disposizione del territorio 50mila euro, ma l'obiettivo della comunità lodigiana deve essere quello di raccogliere

almeno altri 75mila, che poi la **Cariplo si è detta disponibile a raddoppiare con un ulteriore contributo**. In tal modo si potrebbe arrivare ad avere una disponibilità complessiva di 200mila euro da utilizzare per questa finalità. Ecco perché rivolgiamo un appello a tutte le istituzioni, famiglie, imprese e privati: per non perdere questa grande opportunità". Inoltre, il sistema delle 16 Fondazioni di Comunità legate a Fondazione Cariplo sta attivando fondi specifici per la raccolta di risorse da

mettere a disposizione per l'accoglienza delle famiglie in fuga. Fondazione Cariplo ritiene che le Fondazioni di Comunità possano essere alleate e partner importanti per affrontare in maniera efficace le emergenze: sono inserite nelle comunità e hanno guadagnato un ruolo di crescente importanza, sia per la capacità di mobilitare la raccolta fondi che per la partecipazione attiva alle "cabine di regia" locali. Come dimostrato nel 2020 in seguito allo scoppio della pandemia, hanno le

potenzialità per attivare in breve tempo azioni di risposta e sostegno ai bisogni. Per sostenere le Fondazioni di Comunità di fronte a questa nuova emergenza, Fondazione Cariplo trasferirà a ciascuna fondazione

50 mila euro a incremento dei Fondi attivati, a cui si potranno aggiungere fino ad un massimo di 75 mila euro a raddoppio delle risorse raccolte sul territorio. Maggiori dettagli sono disponibili sul sito [www.fondazioneiodi.org](http://www.fondazioneiodi.org)

Con un bonifico bancario intestato alla Fondazione Comunitaria: Banca Centropadana Credito Cooperativo IBAN: IT70U083242030100000018127 Banco BPM - IBAN: IT24C0503420302000000003822 Oppure con un bonifico sul conto corrente dell'Associazione Emmaus onlus (Caritas lodigiana) Banco BPM IBAN: IT29G050342030100000005816 Causale: "Emergenza Ucraina"